

Il Polesine continua a vaccinarsi contro il Covid-19

PANDEMIA

ROVIGO Se la quarta dose in Polesine è partita in quarta, almeno rispetto al resto del Veneto, con 15.565 persone che hanno già ricevuto il "second booster", pari al 6,9% rispetto a una media regionale del 4%, il Covid continua ad aleggiare e pur avendo rallentato la propria corsa, fa purtroppo ancora sentire i propri effetti.

Ieri il bollettino di Azienda zero riportava altri 336 nuovi contagi, con il numero complessivo di polesani con positività accertata in corso risalito a 5.148, quindi superando il picco raggiunto la scorsa settimana di 5.125, dopo che mercoledì era sceso a 5.031. Dati altalenanti così come lo sono quelli

dei ricoveri, tornati a crescere nel corso della settimana e attestatisi ieri a 55, 52 se si escludono i tre degenti dell'ospedale di comunità Covid di Trecenta, area a minore intensità assistenziale, quindi ben dieci in più rispetto a mercoledì, quando erano scesi a 45, 42 escludendo i degenti dell'ospedale di comunità Covid del San Luca.

IL QUADRO NEGLI OSPEDALI

In questo momento la situazione ospedaliera resta dunque ancora pesante, con un paziente in Rianimazione a Rovigo e altri 21 fra Malattie infettive, l'area Covid aperta al settimo piano del Corpo M1 e i posti letto di isolamento nei vari reparti, sempre all'ospedale di Rovigo, 19 nell'Area medica e semintensiva pneumologica a Trecenta, 9 nell'Area medica Covid ad Adria. Con sempre due pazienti in carico alle strutture private: uno alla Casa di cura

Città di Rovigo e uno alla Casa di cura Madonna della Salute di Porto Viro.

I CASI POSITIVI

In realtà, dal punto di vista dei contagi, la settimana è stata meno pesante, con il dato rapportato alla popolazione degli ultimi sette giorni che vede il numero di nuovi casi a quota 1.007 ogni 100mila abitanti. Nell'ultimo report della Fondazione **Gimbe**, relativo alla settimana 20-26 luglio, emerge come Rovigo, con Venezia e Treviso, fosse nel novero delle 16 province ancora sopra i mille nuovi casi settimanali ogni 100mila abitanti, con un calo rispetto alla settimana precedente di solo il 7,9%, quindi meno della media regionale e di quella nazionale. Fra l'altro, secondo l'ultimo report dell'Istituto Superiore di Sanità, nel periodo 24 agosto 2021-20 luglio 2022 sono state registrate in Italia oltre

813mila reinfezioni, pari al 5,2% del totale dei casi, con un'incidenza del 12%, in leggero aumento rispetto alla settimana precedente, 11,7%.

QUARTA DOSE

Per quanto riguarda la somministrazione della quarta dose, ora aperta agli ultrasessantenni e alle persone con più di 12 anni ed elevata fragilità secondo le tabelle ministeriali, le sessioni vaccinali rese disponibili dall'Uls Polesana dal 29 luglio al 31 agosto sono 2.500, oltre metà delle quali, 1.295, già prenotate. Nel dettaglio, 177 da over 80, 1.080 da persone fra i 60 e gli 80 anni e 38 da persone da 12 a 59 anni con elevata fragilità.

Francesco Campi

HA I MIGLIORI DATI DEL VENETO. CONTAGI IN DISCESA, MA AUMENTANO I RICOVERI NEGLI OSPEDALI



QUARTA DOSE Sono oltre 15mila ad averla già ricevuta



Peso:21%